

RASSEGNA STAMPA 2012



RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

16 OTTOBRE 2012

Tutto Rally Più N° 10

Trofeo Rally Asfalto

Ottobre 2012 (pag. 68)

TRA Friuli e Alpi Orientali

di Silvia Scapinello

TUTTI CONTENTI
Nell'immagine grande la Ford Focus WRC dei vincitori della gara friulana Paolo Porro e Paolo Cargnelutti. A destra i primi tre della classifica generale festeggiano sul podio.

PORRO si iscrive a registro

Il Rally del Friuli e delle Alpi Orientali quest'anno è sceso di categoria - da Campionato Italiano a Trofeo Asfalto -, ma del cambiamento non se n'è accorto nessuno. Anzi, la gara ha guadagnato in spettacolarità ed è ritornata ai fasti di un tempo, quando superare i 100 iscritti era nella norma. Un plauso va quindi alla Scuderia Friuli, brava a organizzare una corsa ineccepibile, al cui interno hanno trovato spazio ben sette differenti trofei. Per non parlare della bellezza delle speciali, tra le più tecniche e difficili del panorama rallystico italiano.

Vittoria al favorito. All'ombra delle Valli del Natissone Paolo Porro, il super favorito della vigilia, non ha deluso le aspettative di chi puntava su di lui e al volante di una Focus WRC ha regalato al suo storico navigatore Paolo Cargnelutti la gioia della vittoria assoluta nella gara di casa. «Un successo che vale 23 anni di carriera - ha commentato il coequipier friulano dopo aver tagliato il traguardo -. Sono contento: ci tenevo davvero molto a inserire i nostri nomi nell'albo d'oro di questo rally». Per Porro è stato fondamentale

il grande avvio che gli ha permesso di incamerare un buon margine sugli avversari già dopo le prime due prove (Subit e Trivio). Sulla terza speciale in programma, il primo passaggio della Tribil, Luca Rossetti, al via con Matteo Chiaricossi su una Fabia S2000, ha avuto un sussulto d'orgoglio facendo segnare il miglior crono assoluto. Nelle due prove successive (di nuovo Subit e Trivio) Porro ha risposto immediatamente e staccando altri due temponi ha messo fine ai propositi di vittoria degli avversari. Rossetti ha poi avuto ancora la forza di ottenere il miglior tempo sull'ultima prova (il secondo passaggio della Tribil). Alla fine la seconda piazza assoluta alle spalle dei compagni di squadra della Bluthunder Racing Italy è andata a Corrado Fontana e Nicola Arena che, in gara anche loro su una Focus WRC, ci hanno provato ma non sono riusciti nell'intento. Il podio è stato chiuso da Rossetti-Chiaricossi, tornati a calcare le strade di casa con una vettura targata Dp autosport.

Fuori dal podio. Medaglia di legno a oltre due minuti dal podio, ma vittoria assoluta nel

Tutto Rally Più N° 10

Trofeo Rally Asfalto

Ottobre 2012 (pag. 69)



Affiancato da Paolo Carnelutti su una Ford Focus WRC, il pilota della Bluthunder Racing Italy mette per la prima volta il proprio nome nell'albo d'oro di questa classica friulana del rallysmo. Seconda piazza a 42"8 dal vertice per i compagni di colori Corrado Fontana e Nicola Arena, anche loro al via su una Focus WRC. Terzo gradino del podio per Luca Rossetti e Matteo Chiarcossi, a Udine per testare gomme e assetto della loro Skoda Fabia S2000. Sfruttando le tante validità, la gara fa registrare il record assoluto di iscritti del Trofeo Rally Asfalto.



Campionato sloveno, per Aleks Humar e Florian Rus che, in gara su un'altra Fabia S2000, sono sorprendentemente riusciti a sopravvivere i trevigiani Andrea Biasiotto e Anna Tomasi, della partita su una 207 S2000.

Maiuscole DS3. Buona prestazione per alcuni degli equipaggi al via su vetture del Gruppo R, capaci di conquistare quattro posti nella top ten assoluta. Maiuscola interpretazione della gara per Andrea Crugnola e Michele Ferrara, giunti sesti nella classifica generale e primi nel monomarca Citroën riservato alle DS3, dove hanno preceduto Alex Vittalini e Sara Tavecchio (ABS Sport), ottavi assoluti, e Alessandro Re e Mauro Menchini (Giese Promotion), decimi. La top ten è stata completata da due equipaggi locali: Nicola Cescutti e l'esperto Eneo Giatti (Focus WRC) sono giunti al settimo posto, mentre Fabrizio Martinis e Alex Cristofoli (Clio R3) hanno ottenuto la nona piazza. Alla gara ha assistito il pubblico delle grandi occasioni, che ha affollato sia le speciali sia il centro di Udine dove sono arrivate, accolte da calorosi applausi, le 81 coppie classificate.

Tutto Rally Più N° 10

Trofeo Rally Asfalto

Ottobre 2012 (pag. 70)

TRA Friuli e Alpi Orientali

GRUPPO A

Trionfo Focus

Tre World Rally Car della Casa dell'Ovale Blu ai primi tre posti del raggruppamento.

Il raggruppamento non poteva che avere per protagoniste le WRC (ben sette le vetture iscritte). Dopo la defezione in sede di verifica delle due Peugeot 206 di Vicario e Chiorboli, a giocarsi la vittoria di classe A8 e di Gruppo A sono rimaste cinque Ford Focus. A vincere sono stati Paolo Porro e Paolo Cargnelutti, più veloci di una quarantina di secondi rispetto ai compagni di squadra Corrado Fontana e Nicola Arena. I due equipaggi della Bluthunder Racing Italy hanno avuto vita facile chiudendo anche ai primi due posti della classifica assoluta. Il gradino più basso del podio è andato a Nicola Cescutti e Eneo Giatti (Red White), tra l'altro settimi della generale con una vettura della Friulmotor. Poca fortuna invece per le altre due Focus in gara, con Claudio De Cecco e Alberto Barigelli (Motor in Motion) costretti ad alzare bandiera bianca sulla penultima speciale (rottura della pompa dell'acqua) mentre occupavano il quarto posto assoluto, e Luigi Fontana e Roberto Mometti (Bluthunder Racing Italy) fermi sulla terza prova per un principio d'incendio della turbina. Nella A7 netto successo degli sloveni Bostjan Logar e Darko Lah, che con una 206 targata Avtohis Vic Racing hanno preceduto di oltre otto minuti i portacolori della Pentathlon Auto Sport Alessandro Spiga e Flavio Minozzi, della partita su una Clio RS. Nella A6 vittoria in solitaria per i tedeschi Christian Knaupp e Ralf Kistenfeger (C2). Nella affollatissima A5 (15 partenti) il podio è stato monopolizzato dalle Rover Mg Zr 105, con i trevigiani della Vimotorsport Fabio Pessot e Christian Cracco più veloci di oltre due minuti rispetto agli sloveni David Komar e Andrea Chiuch. Terza piazza a quasi tre minuti dal vertice per gli alfieristi della Gorizia Corse Alessandro Cepek e Lara Mondo.



GENTE DA PODIO
In questa immagine la Focus WRC dei secondi assoluti Corrado Fontana e Nicola Arena. Sotto la Fabia S2000 dei terzi della generale Luca Rossetti e Matteo Chiarcossi.



Tempi

PS1 CITTÀ DI UDINE (km 1,60)
Annullata.

PS2 SUBIT (km 19,97)

1. Porro-Cargnelutti (Ford Focus WRC) in 14'30"6; 2. Fontana-Arena (Ford Focus WRC) a 12"4; 3. Rossetti-Chiarcossi (Skoda Fabia S2000) a 18"0; 4. De Cecco-Barigelli (Ford Focus WRC) a 20"4; 5. Humar-Rus (Skoda Fabia S2000) a 30"2.

PS3 TRIVIO (km 24,49)

1. Porro in 17'07"1; 2. Fontana a 4"4; 3. De Cecco a 11"1; 4. Rossetti a 12"4; 5. Biasotto-Tomasini (Peugeot 207 S2000) a 36"5.

PS4 TRIBIL (km 14,89)

1. Rossetti in 9'51"5; 2. Porro a 1"9; 3. De Cecco a 8"1; 4. Fontana a 10"2; 5. Humar a 23"9.

PS5 SUBIT 2

1. Porro in 14'05"3; 2. Fontana a

12"1; 3. Rossetti a 16"9; 4. De Cecco a 17"4; 5. Humar a 44"2.

PS6 TRIVIO 2

1. Porro in 16'54"3; 2. Fontana a 4"1; 3. Rossetti a 14"0; 4. Humar a 36"0; 5. Biasotto a 44"6.

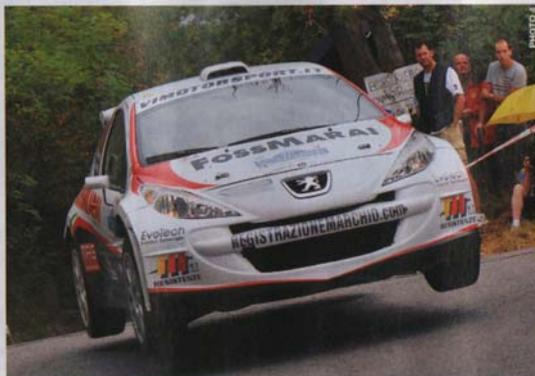
PS7 TRIBIL 2

1. Rossetti in 9'42"2; 2. Porro a 3"1; 3. Fontana a 4"6; 4. Humar a 14"5; 5. Biasotto a 30"4.

Tutto Rally Più N° 10

Trofeo Rally Asfalto

Ottobre 2012 (pag. 71)



FRANCESI
Sopra la Peugeot 207 S2000 dei quinti assoluti Andrea Biasiotto e Anna Tomasi. Sotto la Renault Mégane dei vincitori del Produzione Federico Gasperetti e Federico Ferrari.



GRUPPO N/RACING START

Gasperetti sfiora la top ten

Il pilota della Pistoia Corse si aggiudica il raggruppamento al volante di una Renault Mégane.

I solitari vincitori della N4 Federico Gasperetti e Federico Ferrari, in gara su una Mégane targata Pistoia Corse, si sono aggiudicati abbastanza nettamente il Produzione. Sfida internazionale nella N3, con equipaggi italiani, tedeschi, ungheresi e sloveni a darsi battaglia. Alla fine a spuntarla per 5"3 sono stati Denis Molinari e Stefano Donneddu, che con una Clio targata Motor in Motion hanno preceduto Jan Med-

ved e Marija Kogej, della partita su una 206-Slovenija Avto Imos. Terzo posto a distanza per i portacolori della Gorizia Corse Nicola Frandoli e Massimiliano Bosi (Clio RS). Battaglia incerta nella N2, con i piemontesi Matteo Giordano e Manuela Siragusa (Swift-Meteco Corse) primi dopo una bella rimonta sugli emiliani Claudio Gubertini e Alberto Ialungo (Swift-Millennium Motor Sport), in testa fino a metà gara e alla fine se-

condi a soli 5"9 dal vertice. Terza piazza a 11"0 dalla vetta per Paolo Cussigh e Luciano Sapienza (Saxo-Friuli). Buona gara anche di Alessandro Uliana e Angelo Mirolo (Swift-TRT), quarti a 22"5 dal vertice. I portacolori della Emirates Motor Sports Franco e Andrea Calzolari si sono aggiudicati il successo in solitaria nella RS3 con una Swift Racing Start nuova di pacca. In pratica i due hanno fatto il rodaggio in gara...

I PIÙ

A quasi 72 anni Gianni Marchiol ottiene un bel terzo posto di classe guidando una Renault 5 GT Turbo. Un gran pilota, ma soprattutto un esempio di passione e dedizione. Infinito...

Bravi gli uomini della Scuderia Friuli, anche perché 175 iscritti di questi tempi sono tanta roba. Prove indiscutibili e organizzazione impeccabile. Fantastici...

Dopo quasi un anno di "esilio" il figliol prodigo Luca Rossetti è tornato a casa. Buona la prestazione e ottimo il risultato. Contro le WRC non si poteva fare di più. Bentornato...

I MENO

Tagliapietra-Potera sbagliano un incrocio e si perdono durante il primo trasferimento. Quando si accorgono dell'errore è ormai troppo tardi per rimediare. Dispersi...

La prova spettacolo doveva essere il fiore all'occhiello della manifestazione. L'esagerata burocrazia e qualche vigile del fuoco troppo zelante hanno però fatto desistere gli organizzatori. Peccato, perché per Udine poteva essere una grande opportunità. Rimandata...

Rudy Michelini stava lottando per la vittoria nel trofeo Citroën quando la sua DS3, a causa di problemi elettrici, lo ha abbandonato sulla penultima prova. Sfortunello...

Tutto Rally Più N° 10

Trofeo Rally Asfalto

Ottobre 2012 (pag. 72)

TRA Friuli e Alpi Orientali



QUANTI SUCCESSI...
Sul palco d'arrivo sorridono soddisfatti Andrea Crugnola e Michele Ferrara.

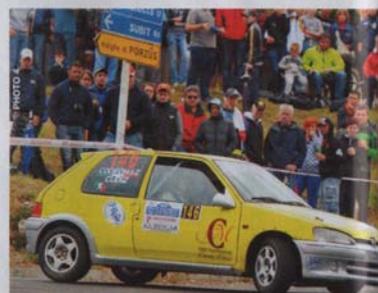
GRUPPO R

Super Crugnola

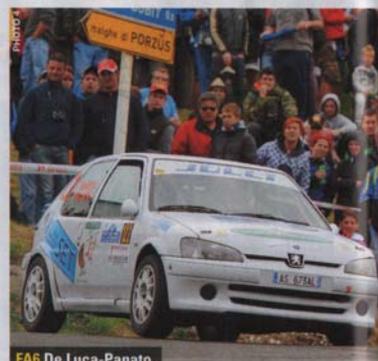
Grande prestazione e incetta di vittorie per il lombardo. Ancora una volta le Citroën DS3 danno prova di estrema competitività.

Incetta di trofei per Andrea Crugnola e Michele Ferrara (DS3-New Turbo-mark), capaci di aggiudicarsi contemporaneamente Gruppo R, classe R3T, Under 23 e Trofeo Citroën oltre a ottenere il sesto posto nella classifica assoluta. Seconda piazza di raggruppamento e classe per Alex Vittalini e Sara Tavecchio (DS3-ABS Sport), più veloci di 7"2 rispetto ad Alessandro Re e Mauro Menchini (DS3-Giessa Promotion). Ritiro sulla penultima speciale (guasto elettrico) mentre occupavano la seconda piazza

per Michelini-Turati (DS3-Movisport). Tragicomico abbandono anche per Tagliapietra-Potera (DS3-MRC Sport), che non sono nemmeno riusciti a disputare la prima speciale dopo aver sbagliato strada in trasferimento... Bella prestazione sulle strade di casa per Fabrizio Martinis che, navigato per l'occasione da Alex Cristofoli su una Clio targata MRC Sport, ha ottenuto il successo nella R3C, il terzo posto di raggruppamento e il nono assoluto. Gli altri gradini del podio di classe sono stati conquistati nell'ordine



FN2 Cudiz-Codromaz.



FA6 De Luca-Panato.



FA8 Zrinski-Stupar.

da Luca Balbo e Daniele Araspi (Clio-Meteco Corse) e da Marco Contini e Giusi Boscarini (Clio-VS Corse), staccati dal vertice di circa tre minuti e distanziati tra loro da 13"3. In una R2B dominata dalle Citroën C2 prestazione da incorniciare per i goriziani Cristian Terpin e Stefano Ierman (Gorizia Corse), più veloci di circa un minuto rispetto agli sloveni Alan Pajk e Vili Oslaj (AMD Slovenia Avto). Terza piazza a distanza per i giovani Michele Modugno e Andrea Fuoco (Live Competition).

Tutto Rally Più N° 10

Trofeo Rally Asfalto

Ottobre 2012 (pag. 73)



VERDISSIMA
L'inossidabile Clio Williams ex-Gruppo A di Andrea De Luna e Marika Rossetto.

FUORI OMOLOGAZIONE

Guarda De Luna...

Bella gara e successo del pilota del Marca Rally Club, che al volante di una verdissima Renault Clio Williams ottiene anche un'ottima tredicesima posizione assoluta.

Corre poco ma quando lo fa lascia il segno. Affiancato da Marika Rossetto su una verde Clio Williams targata Marca Rally Club, il giardiniere volante Andrea De Luna ha stravinto il raggruppamento delle Scadute e la classe FA7 agguantando anche un ottimo tredicesimo posto assoluto. A contrastare i vincitori ci ha provato fino all'ultimo il padovano Roberto Salmaso che, al via su una 306 insieme a Omar Scusat, alla fine ha dovuto accontentarsi della seconda piazza a una quarantina di secondi dal vertice. Nel raggruppamento e nella classe medaglia di bronzo per Alessandro Beltramini e Stefano Peressutti (Clio Williams-Friuli). Più spettacolo che velocità nella FA8, dove il successo è andato nettamente agli sloveni Ales Zrinski e Tadej Stupar (M3-Plamtex Sport) davanti agli austriaci Walter Zockl e Wolfgang Viakowsky (M3). Nella FA6 successo inaspettato per Corrado De Luca e Arnal-

do Panato (106), che hanno ereditato il comando proprio sull'ultima speciale dopo il ritiro per noie meccaniche dei leaders provvisori Paronuzzi-Falomo (106-Owls Racing). Gli altri gradini del podio di classe sono andati rispettivamente a Tiziano Bressan e Donatella Marchetti (Civic) e a Fabrizio Colja e Veronica Caleca (106-Friuli), distanziati tra loro da 14"7. Nella FA5 Matteo Stroppolo e Daniela Baldovin (205 Rallye-Sport & Joy) hanno preceduto di 22"8 Daniele Venica e Denis Piceno (205 Rallye-MRC) e di 33"3 gli sloveni Martin Mlinar e Miran Mlinar, al via con una simpatica Yugo Zastava targata AMD Buch. Tra le ex-Gruppo N i più veloci sono stati Massimiliano Cudiz e Franco Codromaz, vincitori di una FN2 monopolizzata dalle Peugeot 106. Seconda piazza per Michele Ianesi e David Barichello (Friuli), staccati dal vertice di 26"1 dopo essere stati atardati da una penalità di 20"0. Terzo



FA5 Stroppolo-Baldovin.



FN3 Cortese-Vanino.



FN1 Florio-Lucchi.

posto per Cristian Ronchi e Andrea Pontoni (Red White). Trionfo dei motori turbo nella FN3, dove la vittoria è andata a Dimitri Cortese e Nicola Vanino (Uno-Racing Club Martignacco). Seconda piazza per Michele Maieron e Clio Pittino, che con un'altra Uno hanno preceduto di appena tre decimi Gianni Marchiol e Giuseppe Soldà, della partita su una la R5 GT T targata Scuderia Friuli. Nella FN1 vittoria in solitaria per Erminio Florio e Nicola Lucchi (106-Company Rally Team).

Tutto Rally Più N° 10

Trofeo Rally Asfalto

Ottobre 2012 (pag. 74)

TRA Friuli e Alpi Orientali

SUPER

Bentornato Rox

Successo del figliol prodigo Luca Rossetti, al suo esordio italiano con la Fabia S2000.

Come da copione il figliol prodigo è tornato sulle strade di casa e ha vinto. Questo il sunto del raggruppamento delle Super e della classe S2000. Successo quindi di Luca Rossetti e Matteo Chiarocossi, che al debutto italiano con la Fabia hanno anche ottenuto il terzo posto nella classifica assoluta. Per i due il rally udinese è stato anche utile per testare gomme e assetti in vista dei prossimi impegni. Secondo posto di raggruppamento e classe per Aleks Humar e Florjan Rus (Fabia-SEC Racing Team), che con

questo risultato hanno consolidato la loro prima posizione nel Campionato sloveno. Hanno chiuso il podio i trevigiani Andrea Biasiotto e Anna Tomasi (207-Vimotorsport), ottimi quinti assoluti nonostante la loro vettura fosse probabilmente inferiore rispetto a quelle di chi li ha preceduti. Tutti ritirati i quattro partenti della S1600. Gli ultimi ad alzare bandiera bianca sono stati Feragotto-Osvaldini, usciti di strada con la loro Punto nelle ultimissime curve dell'ultima prova speciale...



SLOVENI
Quarta posizione assoluta per Aleks Humar e Florjan Rus.



STORICHE

Pedro... agente 037

Il lombardo ottiene il successo in coppia con Marco Verdelli. Ad Andrea Romano la prova del tricolore. Gara sfortunata per Lucio Da Zanche

Valido per i campionati europeo e italiano auto storiche, l'Alpi Orientali è da anni un punto fermo dei rallyisti di tutto il continente. E a dimostrazione di questa tesi la gara udinese ha schierato ai nastri di partenza quasi sessanta equipaggi in rappresentanza di dieci nazioni. A vincere con merito sono stati "Pedro" e Marco Verdelli, che con una Lancia 037 targata Rally Club Sandro Munari hanno preceduto gli austriaci Karl Wagner e Gerda Zauner, vincitori del Raggruppamento 3 con una Porsche 911-Profil Racing Team. Il podio assoluto è stato completato da Andrea Romano e Mauro Pontoni, che con una Porsche 911 hanno ottenuto il successo nella prova valida per il tricolore. Molta sfortuna invece per Da Zanche-Valmassoi (Porsche 911), in testa per 3/4 di gara ma poi costretti al ritiro per lo stallonamento di una gomma in prova.

STORICI E INSODDISFATTI

In questa immagine la Lancia 037 dei vincitori del rally storico "Pedro" e Marco Verdelli. A sinistra Turati e un seminascosto Michelin avvertono i colleghi di stare bene fisicamente... ma non moralmente.



RAGGRUPPAMENTO 1

1. Capsoni-Zambiasi (Alpine Renault A110) in 2.09'33"3; 2. Laszlo-Edit (AR Giulia Sprint) a 7'17"8; 3. Zampaglione-Livecchi (Porsche 911 S) a 8'16"5; 4. Pagella-Brea (Porsche 911 S) a 9'34"0; 5. Dlugos-Roever (AR 2600 Sprint) a 9'57"7; 6. Owen-Roever (AR Sprint) a 36'35"5.

RAGGRUPPAMENTO 2

1. Myrsell-Junttila (Porsche 911 RSR) in 2.01'08"8; 2. Muradore-Trevisani (Ford Escort RS) a 1'26"3; 3. Andreis-Farina (Porsche 911

RS) a 1'40"0; 4. Muccioli-Zumelli (Porsche 911) a 2'03"9; 5. Pasutti-Bisoli (Porsche 911) a 4'36"1; 6. Huber-Borda (Porsche 911 RS) a 5'37"0; 7. Corredig-Borghese (Bmw 2002 Tii) a 7'09"6; 8. Elia-Zanella (Ford Escort RS) a 7'16"7; 9. Righi-Iacolutti (Ford Escort) a 9'23"0; 10. Jiratko-Opletal (Bmw 2002 Ti) a 12'05"9; 11. Salvini-Tagliaferri (Porsche 911) a 15'03"0; 12. Bosco-Andrian (Ford Escort RS) a 20'07"0; 13. Da Zanche-Valmassoi (Porsche 911 Rsr) a 25'44"8; 14. Bignardi-Boggio (Porsche 911 Carrera RS) a 26'36"5; 15. Kremel-Hochmayer (Ford

Tutto Rally Più N° 10

Trofeo Rally Asfalto

Ottobre 2012 (pag. 75)



RACCOLTE NEL PARCO

Paolo Porro (all'arrivo): «Stamattina è stata dura la scelta delle gomme. Tutto però è andato al meglio».

Andrea Crugnola (all'arrivo): «È la terza vittoria di fila dopo quelle ottenute a Genova a maggio e al Casentino a giugno. Il primo posto nel trofeo è il giusto premio per il lavoro svolto».

Aleks Humar (al primo riordino): «Le strade sono difficili e non le conosco. L'auto va bene. Vogliamo portare a casa il titolo senza rischiare troppo».

Corrado Fontana (al primo riordino): «Ho qualche problema con l'assetto, ma il resto è ok».

Luca Rossetti (all'arrivo): «Giornata interessante in cui a parte un piccolo problema al freno a mano sulla prima speciale tutto è andato per il meglio. In due giorni, con una nuova vettura e nuovi pneumatici, abbiamo trovato bagnata, umida e asciutta. Insomma, un buon test».

Escort) a 27'39"9; 16. Zsolt-Zoltan (Skoda S 110 Rally) a 37'14"6.

RAGGRUPPAMENTO 3

1. Wagner-Zauner (Porsche 911) in 1.59'33"6; 2. Romano-Pontoni (Porsche 911) a 1'31"8; 3. Harrach-Welshersheim (Mitsubishi Lancer) a 4'20"5; 4. Terpin-Valle (Opel Kadett GT/E) a 6'28"4; 5. Montini-Mattanza (Porsche 911 SC) a 9'00"9; 6. Fontana-Vianello (Opel Kadett GT/E) a 10'09"0; 7. Openauer-Scheitz (Ford Escort RS) a 10'27"5; 8. Marconcini-Gardullo (Opel Kadett GT/E) a 11'50"3; 9. Nerobutto-

Nerobutto (Autobianchi A112 Abarth) a 12'20"3; 10. Persello-Blasutto (Opel Kadett GT/E) a 15'21"9; 11. Diaz Aboitz-Sanjuan (Renault 5 Alpine) a 23'18"2; 12. Tamás-Ferenc (Fiat 131 Abarth) a 23'22"6; 13. Pedretti-Rossi (Fiat 131 Abarth) a 27'32"6; 14. Sonntag-Hutzfeldt (Mitsubishi Lancer) a 31'04"9; 15. Domenech Albos-Boto Garcia (Seat Panda) a 43'34"1.

GRUPPO B

1. "Pedro"-Verdelli in 1.58'59"8; 2. Bosurgi-Granata (entrambi su Lancia Rally 037).

Udine (UD) - 31 agosto - 1 settembre 2012
48° Rally del Friuli e delle Alpi Orientali
2ª prova del Trofeo Rally Asfalto Girone B

ASSOLUTA

1	Porro-Cargnelutti	Ford Focus WRC	A	in 1.22'16"0
2	Fontana-Arena	Ford Focus WRC	A	1.22'58"8
3	Rossetti-Chiarocossi	Skoda Fabia S2000	N	1.23'12"3
4	Humar-Rus	Skoda Fabia S2000	N	1.25'20"4
5	Biasotto-Tomasi	Peugeot 207 S2000	N	1.26'11"5
6	Crugnola-Ferrara	Citroën DS3 R3	R	1.27'25"9
7	Cescutti-Giatti	Ford Focus WRC	A	1.27'38"1
8	Vitalini-Tavecchio	Citroën DS3 R3	R	1.28'03"7
9	Martinis-Cristofoli	Renault Clio R3C	R	1.28'08"9
10	Re-Menchini	Citroën DS3 R3	R	1.28'10"9

PARTITI: 110 - ARRIVATI: 81 - I VINCI TORI DELLE PS: Porro 4, Rossetti 2 - I LEADER: Porro PS2-7 - I PRINCIPALI RITIRI: np PS1 Tagliapietra (errore in trasferimento); PS3 L. Fontana (principio d'incendio); PS6 De Cecco (rottura pompa dell'acqua), Michellini (problemi elettrici), Vellani (rottura meccanica).

GRUPPO N

Classe 1600: 1. Giordano-Siragusa in 1.33'54"0; 2. Gubertini-Ialungo a 5"9; 3. Cussigh-Sapienza (Citroën Saxo VTs) a 11"0; 4. Uliana-Mirolo a 22"5; 5. Bertolini-Grassia 2'15"6; 6. Terpin-Povsic (Citroën Saxo VTs) a 4'47"3; 7. Palmiero-Treccani a 4'55"1; 8. La Coultre-Boi a 7'20"7; 9. "Cerutti Gino"-Guzzi a 11'58"6 (gli altri su Suzuki Swift Trofeo).
Classe 2000: 1. Molinari-Doneddu in 1.33'01"8; 2. Medved-Kogej (Peugeot 206 RC) a 5"3; 3. Frandoli-Bosi a 2'12"6; 4. Magonara-Gallorini a 3'50"9; 5. Kadar-Gabriella (Bmw 120d) a 4'19"1; 6. Fischer-Fischer (Skoda Fabia RS Tdi) a 7'28"6 (gli altri su Renault Clio RS).
Classe oltre 2000: 1. Gasperetti-Ferrari (Renault Mégane) in 1.28'28"2.
Classe Super 2000: 1. Rossetti-Chiarocossi in 1.23'12"3; 2. Humar-Rus a 2'08"1; 3. Biasotto-Tomasi (Peugeot 207 S2000) a 2'59"2 (gli altri su Skoda Fabia S2000).

GRUPPO A

Classe 1400: 1. Pessot-Gracco in 1.31'34"3; 2. Komar-Chiuch a 2'11"1; 3. Cepek-Mondo a 2'56"1; 4. Senica-Poks (Fiat Panda kit car) a 3'31"8; 5. Fakin-Wolcic (Fiat Panda kit car) a 4'16"3; 6. Lamoe-Dolenc (VW Polo) a 5'34"8; 7. Cuttini-Fachin (Fiat Panda kit car) a 6'50"5; 8. Jereb-Srnid (VW Polo) a 14'33"8 (gli altri su MG Zr 105).
Classe 1600: 1. Knaupp-Kistenfeger (Citroën C2) in 1.36'47"3.
Classe 2000: 1. Logar-Lah (Peugeot 206 RC) in 1.30'48"3; 2. Spiga-Minozzi (Renault Clio RS) a 8'19"0.
Classe oltre 2000: 1. Porro-Cargnelutti in 1.22'16"0; 2. Fontana-Arena a 42"8; 3. Cescutti-Giatti a 5'22"1 (tutti su Ford Focus WRC).

GRUPPO R

Classe R2B (1600 cc): 1. Terpin-Ierman in 1.30'34"2; 2. Pajk-Oslaj a 55"8; 3. Modugno-Fuoco a 3'35"2; 4. Prek-Mrsnik (Skoda Fabia R2) a 4'00"1; 5. Jeram-Logar a 8'23"2; 6. Clocchiatti-Mirabella (Renault Twingo R2) a 31'29"0 (gli altri su Citroën C2 R2).
Classe R3T (1600 cc): 1. Crugnola-Ferrara in 1.27'25"9; 2. Vitalini-Tavecchio a 37"8; 3. Re-

Menchini a 45"0; 4. Cogni-Mazzetti a 1'02"6; 5. Villa-Risso (Abarth 500 R3T) a 6'56"0 (gli altri su Citroën DS3 R3).
Classe R3C (2000 cc): 1. Martinis-Cristofoli in 1.28'08"9; 2. Balbo-Araspi a 2'55"9; 3. Contini-Boscarini a 3'09"2; 4. Vanigli-Giordano a 3'21"7; 5. Bertanzo-Palitta a 5'30"2; 6. Bravi-Bertoldi a 11'15"5 (tutti su Renault Clio R3C).

FUORI OMOLOGAZIONE

Classe FN1400: 1. Florio-Lucchi (Peugeot 106 Rallye) in 1.41'19"6.
Classe FN1600: 1. Cudiz-Codromaz in 1.32'56"6; 2. Ianesi-Barichello a 26"1; 3. Ronchi-Pontoni a 38"1; 4. Celotti-Molinari a 2'59"2; 5. Pezzarini-Stefanutti a 5'11"5; 6. Ermen-Quarina a 6'27"6 (tutti su Peugeot 106 Rallye).
Classe FN2000: 1. Cortese-Vanino in 1.37'27"7; 2. Maieron-Pittino a 25"5; 3. Marchiol-Soldà (Renault R5 GT Turbo) a 25"8; 4. Molinari-Meneano a 33"2 (gli altri su Fiat Uno Turbo ie).
Classe FA1400: 1. Stroppolo-Baldovin (Peugeot 205 Rallye) in 1.36'38"8; 2. Venica-Piceno (Peugeot 205 Rallye) a 22"8; 3. Mlinar-Mlinar a 33"3; 4. Nartnik-Lazar a 2'32"0; 5. Saksida-Licen a 3'08"3; 6. Jerkic-Prelaz a 4'52"0; 7. Di Majo-Pascolo (Peugeot 205 Rallye) a 5'57"1; 8. Bratoz-Pracek a 6'28"7; 9. Palma-Gabaglio (Peugeot 205 Rallye) a 13'51"1; 10. Donda-Bellini (Peugeot 106 XSi) a 17'59"3 (gli altri su Zastava Yugo).
Classe FA1600: 1. De Luca-Panato in 1.33'41"6; 2. Bressan-Marchetti (Honda Civic VTi) a 1'10"0; 3. Colja-Caleca (Peugeot 106 GTi) a 1'24"7; 4. Caldart-Mosena a 3'40"2 (gli altri su Peugeot 106 Rallye).
Classe FA2000: 1. De Luna-Rossetto in 1.29'03"9; 2. Salmaso-Scussat (Peugeot 306 Rallye) a 40"7; 3. Beltrami-Peressutti a 1'33"7 (gli altri su Renault Clio Williams).
Classe FA oltre 2000: 1. Zrinski-Stupar in 1.36'01"0; 2. Zockl-Viakowsky a 8'08"6 (entrambi su Bmw M3).

RACING START

1. Calzolari-Calzolari (Suzuki Swift) in 1.48'30"3.

Ruote e Motori N° 7

Trofeo Rally Asfalto

Settembre 2012 (pag. 40)



Ruote e Motori N° 7

Trofeo Rally Asfalto

Settembre 2012 (pag. 41)



Ruote e Motori N° 7

Trofeo Rally Asfalto

Settembre 2012 (pag. 42)

RALLY | Trofeo Rally Asfalto

In un periodo particolarmente difficile come quello che stiamo vivendo, in cui gli elenchi iscritti delle competizioni rallistiche di tutta Italia risultano scarni e raramente arrivano a quota 100, o in cui si assiste, ogni fine settimana, all'annullamento di una o due gare proprio per mancanza di partecipanti, il Rally del Friuli e delle Alpi Orientali costituisce una sorprendente eccezione, "un'isola felice", una conferma. Dall'alto delle sue 48 edizioni, la manifestazione organizzata dalla Scuderia Friuli, continua a raccogliere il plauso di tutti, dai partecipanti (scuderie, team, piloti), agli addetti ai lavori (fotografi,

giornalisti...), fino agli spettatori che anche quest'anno, nonostante il rally non avesse validità per il Campionato Italiano ma "solo" per il Trofeo Rally Asfalto, non hanno voluto mancare all'imperdibile appuntamento di fine estate. Oltre 160 gli iscritti, 110 gli equipaggi al via per le "moderne", circa 50 invece quelli per le "storiche", tante titolazioni in palio, oltre al TRA Girone B ed all'Historic anche quelle del Mitropa Rally Cup, del Challenge di IV e V Zona, del Campionato Friuli Venezia Giulia, del Campionato Sloveno, oltre ai vari monomarca (tra gli altri il Citroën Racing Trophy Italia, l'Abarth 500 Rally, il Suzuki Rally



Sopra: lo sfortunato Claudio De Cecco non ha realizzato il sogno di vincere in casa. Sotto: Manuel Villa si distingue nel Trofeo Abarth 500 Rally.



Gara di casa improntata sulla messa a punto dell'accoppiata Skoda Fabia-Pirelli per Luca Rossetti



Ruote e Motori N° 7

Trofeo Rally Asfalto

Settembre 2012 (pag. 43)

Cup). Annullata per motivi di sicurezza la PS Spettacolo che avrebbe dovuto disputarsi venerdì 31 agosto in Piazza 1 Maggio ad Udine, si entra subito nel vivo della gara con la "Subit" di circa 20 km. Paolo Porro, uno dei più attesi protagonisti in quanto in lotta per il primato nel girone B, parte con il numero 1 sulla portiera della Ford Focus Wrc su cui è navigato dall'inseparabile Paolo Cargnelutti e stampa il miglior crono, rifilando 12" al diretto inseguitore, Corrado Fontana. Il comasco assistito alle note da Nicola Fontana su una vettura analoga a quella del battistrada, accusa alcune difficoltà nell'individuare il

giusto set up e perde altri secondi preziosi sulla seconda PS "Trivio", vinta ancora da Porro. Poi è un altro dei favoriti, colui che sulle stesse strade s'impose lo scorso anno, Luca Rossetti, a portare la sua Skoda Fabia S2000 con la quale disputa il campionato turco, davanti alle più potenti Wrc, confermandosi così al terzo posto nella generale. A metà gara, Porro ha un vantaggio notevole (circa 25") e non ha difficoltà a gestirlo nelle restanti tre speciali. Ne vince ancora due lasciando l'ultima a Rossetti che trova finalmente il giusto feeling con la vettura e gli pneumatici, e, con il successo in quattro dei sei impegni con il



Corrado Fontana al microfono dell'Acì Sport



Michele Modugno guida la classifica della Classe R2

Trofeo Rally Asfalto - 48° Rally del Friuli e delle Alpi Orientali - Udine - 1 settembre 2012 - Classifica Gara: 1. Porro-Cargnelutti (Ford Focus Wrc); 2. Fontana-Arena (Ford Focus Wrc); 3. Rossetti-Chiarrossi (Skoda Fabia S2000); 4. Humar-Rius (Skoda Fabia S2000); 5. Biasotto-Tomasini (Peugeot 207 S2000); 6. Crugnola-Ferrara (Citroën Ds3); 7. Cescutti-Giatti (Ford Focus Wrc); 8. Vittalini-Tavecchio (Citroën Ds3); 9. Martinis-Cristofoli (Renault New Clio); 10. Re-Menchini (Citroën Ds3); 11. Gasperetti-Ferrari (Renault Megane); 12. Cogni-Mazzetti (Citroën Ds3); 13. De Luna-Rossetto (Renault Clio); 14. Salmasso-Scussat (Peugeot 306); 15. Terpin-Ierman (Citroën C2); 16. Beltramini-Peressutti (Renault Clio Williams); 17. Logar-Lah (Peugeot 206); 18. Balbo-Araspi (Renault New Clio); 19. Contini-Boscarini (Renault New Clio); 20. Pajk-Oslaj (Citroën C2); 21. Vaniglioli-Giordano (Renault New Clio); 22. Pessot-Cracco (Rover Mg Zr); 23. Cudiz-Codromaz (Peugeot 106 Rallye); 24. Molinari-Doneddu (Renault Clio R3); 25. Medved-Kogej (Peugeot 206 R3); 26. Ianesi-Barichello (Peugeot 106 Rallye); 27. Ronchi-Pantoni (Peugeot 106 Rallye); 28. Bertanzon-Palitta (Renault New Clio); 29. De Luca-Arnaldo (Peugeot 106 Rallye); 30. Komar-Chiuch (Rover Mg Zr A). **Absoluta Girone B:** 1. Porro p.27; 2. Fontana p.22; 3. Cescutti p.13; 4. Balbo p.10; 5. Vellani p.6; 5. Giordano p.6; 7. Fontana p.5; 7. Modugno p.5; 9. Bravi p.5. **N 2 Ruote Motrici:** 1. Giordano p.30. **Gruppo R2:** 1. Modugno p.30. **Gruppo R3:** 1. Balbo p.30; 2. Bravi p.24. **Gruppo S2000/R4:** 1. Vellani p.15. **Under 23:** 1. Bravi p.30.

Ottimo quinto posto per Andrea Biasotto con la Peugeot 207 Super 2000



Ruote e Motori N° 7

Trofeo Rally Asfalto

Settembre 2012 (pag. 44)



Luca Balbo è al comando della Classe R3

cronometro ed un vantaggio di oltre 40", si aggiudica la gara che lo fa balzare al comando nell'assoluta, con 5 lunghezze in più di Fontana. Questi dal canto suo è comunque soddisfatto della posizione raccolta, che gli consente di non perdere terreno dal rivale in attesa della prova al San Martino di Castrozza a metà settembre. Rossetti, per la prima volta alle prese con gommature Pirelli sugli asfalti italiani, chiude terzo con il successo tra le S2000 davanti allo sloveno Aleks Humar, anch'egli su Fabia S2000, e ad Andrea Biasotto che, sulla Peugeot 207 S2000, dall'ottava piazza rimediata dopo il primo tratto, riesce a risalire fino alla quinta finale. "Merito" anche dell'uscita di scena sul penultimo passaggio, di un altro dei favoriti, Claudio De Cecco, pilota locale che proprio sulle strade di casa sperava di poter raccogliere il 70° successo in carriera. Soddisfazione rimandata a data da destinarsi. Gli sfugge, tra le altre cose, per la rottura della pompa dell'acqua alla Ford Focus Wrc accusato mentre era quarto assoluto. Andrea Crugnola sulla Citroën Ds3, approfitta del ritiro di Rudy Michelin per un guaio elettrico e fa tris di vittorie incamerando, con la sesta moneta, quella nel gruppo R, quella tra le 2 Ruote Motrici e, ciliegina sulla torta, quella nel Citroën Racing Trophy Italia, in cui ora si trova al comando della classifica. Con una bella rimonta ai danni di Claudio Gubertini, Matteo Giordano si aggiudica il Suzuki Rally Cup riservato alle Swift, e fa bottino pieno di punti nel gruppo N (il successo in gara va però a Federico Gasperetti su Renault Megane, 11° assoluto) e nell'N 2 Ruote Motrici del TRA, ed ora potrà affrontare da leader in entrambe le classifiche la prossima tappa della serie. Vittoria nell'altro monomarca, quello riservato alle Abarth 500 Rally, per Manuel Villa mentre lo sloveno Bostjan Logar sulla Peugeot 206 RC R3, fa sua la sesta tappa del Mitropa Rally Cup. Punti pesanti infine in ottica TRA per Luca Balbo, Michele Modugno e Filippo Bravi, che fanno il pieno rispettivamente nella classe R3, nella R2 e tra gli Under 23. Con 81 equipaggi giunti all'arrivo, i primi tre dei quali festanti sul podio allestito in Piazza Libertà ad Udine, cala il sipario sulla 48ª edizione del Rally del Friuli e delle Alpi Orientali, una gara che, con i suoi spettacolari scenari, le sue location (bellissima quella della segreteria di gara e della Sala Stampa presso il Palazzo Antonini Belgrado, sede della Provincia di Udine), e la sua impeccabile organizzazione, non finirà mai di ricevere applausi e complimenti. Forse è questo il segreto della sua perfetta riuscita ad ogni edizione. **[Fabio Ciabattini - Photo4]**

Michele Modugno guida la classifica della Classe R2



Trofeo Rally Asfalto

7 settembre 2012 (pag. 20)



Rally del Friuli, Porro lascia la firma

Il pilota comasco, navigato da Cargnelutti, vince e si porta al comando del Girone B

**Sul podio anche Fontana e Rossetti
Ultima tappa a San Martino di Castrozza**

di Enzo Branda

Un rally dalle tante classifiche, per tanti iscritti. Il Friuli e Alpi Orientali è una di quelle gare che lasciano il segno nei cuori dei tifosi e in quello dei piloti. Prova tecnica, ma banale, che la fantasia degli organizzatori della scuderia Friuli ACU costruisce con cura certosina, senza praticare del rally di una volta e un pizzico di spettacolarità sostenuto dal caloroso abbraccio del Friulano. 48esima edizione in versione Trofeo Rally Asfalto non solo ha mantenuto intatte tutte le sue peculiarità, ha offerto ai partecipanti un ampio ventaglio di graduatorie e validità dalle titolazioni nazionali e internazionali e trofei monomarca promossi dalla Case automobilistiche. Molteplici le classifiche, ma il piatto forte della competizione è costituito dalla validità per la serie nazionale: non a caso, tra Cividale e Udine, si sono dati appuntamento più di cento equipaggi con la presenza dei pezzi da novanta di questa serie, oltre ad alcune stelle del firmamento internazionale. Un contesto di così alto livello avvalorava ancor più le qualità di Paolo Porro, il trentino comasco che s'è aggiudicato il non facile appuntamento friulano, portandosi al comando della serie nazionale, in vista dell'appuntamento decisivo di San Martino di Castrozza. Dopo una prima piovosa e intercuratoria giornata dedicata alle burocratiche operazioni della vigilia e dello shake down, la pioggia ha cessato in tempo sull'arrivo della competizione, e il tracciato si è presentato con ampie zone di umido e con asfalto viscido. Situazioni che hanno messo in difficoltà diversi concorrenti nella scelta della gommatrice più adatta, circostanza che da quasi tutti i piloti sono state affrontate con scelte prudenti. Non da parte di Porro, però, che, in piena sintonia di scelta col suo navigatore Paolo Cargnelutti e a bordo della Ford Focus Wrc Blunder, all'inizio ha adattato un'azione di pneumatici Friuli con mesole più dure e prestante rispetto alle soluzioni degli avversari. Il lariano ha in pratica calato il jolly, azzardando una carta estrema e dattacco che gli ha permesso di segnare il miglior tempo a "Subit" e a Trivio, al termine delle quali s'avvantaggiò di 16"8 sull'immediato inseguitore. È un diaframma importante che lo divide da un Corrado Fontana che trova difficoltà a guidare la vettura inglesi praticamente gemella di quella del leader. Fontana paga la scarsa esperienza



Dopo il successo in Friuli, Paolo Porro e Paolo Cargnelutti guidano la classifica del girone B del Trofeo Rally Asfalto (Photo4)



La grande festa del podio a Udine (Photo4)



L'idolo di casa Luca Rossetti ha chiuso sul gradino più basso del podio (Photo4)

la Ford, ci corre da meno tempo rispetto Porro e non gli riesce di adattarla al meglio secondo le proprie esigenze di guida, quindi usarla al limite sull'asfalto viscido, dove a ogni decisa accelerazione corrisponde una scivolata laterale e ogni staccata tirata al limite diventa un terro al lutto. In questa prima fase è il friulano tre volte campione europeo Luca Rossetti a distinguersi al terzo posto assoluto e con la miglior prestazione al secondo. Corrado Fontana, navigato da Nicola Arena, di 42" è Rossetti terzo a 56"3 affiancato come sempre da Matteo Chiarrossi alle note. Sulle strade di casa attesa anche un altro friulano, Claudio De Cecco, che non è riuscito però a conse-

guire la sua settantesima vittoria assoluta con la Ford Focus WRC Finalmotor per creste sciolte di gomme e un problema alla pompa dell'acqua quando occupava la quarta posizione assoluta. Anche Luigi Fontana è stato uno dei protagonisti mancati della competizione. Il genovese di Corrado, al volante di una vettura gemella a quella di suo figlio, si è ritirato a causa di un problema meccanico al propulsore. Quarto è così lo sloveno Aleks Humar, anche lui con la Skoda Fabia S2000, mentre quinti si sono piazzati i trevigiani Biassotto-Tomasi su Peugeot 207 S2000.

La lunga pausa estiva è terminata e la Suzuki Rally Cup si ripresenta con l'effemeride di Matteo Giordano in Friuli. Il pilota comasco della Meteco Corse s'aggiudica il doppio privilegio assegnato dal Rally Alpi Orientali, seconda e ultima tappa del Girone B passando al comando della graduatoria assoluta del trofeo, quando resta da disputare la fase finale al Rally Appennino Roggiano, in programma il 22 settembre, e al Rally Sarreno del 10 ottobre. Si decideranno il vincitore della serie monomarca 2012 di Suzuki Italia. La tappa friulana si segnala inizialmente per i dieci equipaggi iscritti. Era Giordano che andava in testa dopo la prima frazione, ma sin dalla successiva subiva la morsa di Claudio Gubertini. Autore di una leggera toccata, l'emiliano campionesi in carica staccava nella seconda e terza prova superando il cuneese arrivando al termine del primo giro di prova in vantaggio di 1"5 sul trevigiano Alessandro Ulliani. Giordano con la vettura era terzo a 6"1. Nel secondo e finale tritico di piese,

SUZUKI RALLY CUP Il cuneese scavalca Peloso nella classifica assoluta

Giordano in pole per la fase finale

La situazione cambiava in maniera radicale con il piemontese che recuperava e ritornava al comando della gara, mentre Gubertini passava al secondo posto e Ulliani manteneva il terzo. Quarto e con vincente si rivelava l'esperto trentino Bertolini, che staccava con decisione Peloso e una sfortunata Stephanie Le Coultre, autrice di una toccata alla ruota anteriore sinistra della Swift Sport 1600 della BPC Racing Team, alimentata esclusivamente a GPL. Settimo al traguardo di Udine si piazzava il medico emiliano "Cerutti Gino", seguito dal Franco Cazolani che portava al debutto una Swift Start appena mirata dal Concessionario, alla quale faceva uno "speciale" rodaggio.



Claudio Gubertini, ottimo secondo sulle Alpi Orientali (Photo4)

la situazione cambiava in maniera radicale con il piemontese che recuperava e ritornava al comando della gara, mentre Gubertini passava al secondo posto e Ulliani manteneva il terzo. Quarto e con vincente si rivelava l'esperto trentino Bertolini, che staccava con decisione Peloso e una sfortunata Stephanie Le Coultre, autrice di una toccata alla ruota anteriore sinistra della Swift Sport 1600 della BPC Racing Team, alimentata esclusivamente a GPL. Settimo al traguardo di Udine si piazzava il medico emiliano "Cerutti Gino", seguito dal Franco Cazolani che portava al debutto una Swift Start appena mirata dal Concessionario, alla quale faceva uno "speciale" rodaggio.

la situazione cambiava in maniera radicale con il piemontese che recuperava e ritornava al comando della gara, mentre Gubertini passava al secondo posto e Ulliani manteneva il terzo. Quarto e con vincente si rivelava l'esperto trentino Bertolini, che staccava con decisione Peloso e una sfortunata Stephanie Le Coultre, autrice di una toccata alla ruota anteriore sinistra della Swift Sport 1600 della BPC Racing Team, alimentata esclusivamente a GPL. Settimo al traguardo di Udine si piazzava il medico emiliano "Cerutti Gino", seguito dal Franco Cazolani che portava al debutto una Swift Start appena mirata dal Concessionario, alla quale faceva uno "speciale" rodaggio.

la situazione cambiava in maniera radicale con il piemontese che recuperava e ritornava al comando della gara, mentre Gubertini passava al secondo posto e Ulliani manteneva il terzo. Quarto e con vincente si rivelava l'esperto trentino Bertolini, che staccava con decisione Peloso e una sfortunata Stephanie Le Coultre, autrice di una toccata alla ruota anteriore sinistra della Swift Sport 1600 della BPC Racing Team, alimentata esclusivamente a GPL. Settimo al traguardo di Udine si piazzava il medico emiliano "Cerutti Gino", seguito dal Franco Cazolani che portava al debutto una Swift Start appena mirata dal Concessionario, alla quale faceva uno "speciale" rodaggio.

CLASSIFICA GARA
1. Giordano-Siragusa (Meteco Corse) in 1:10:54"; 2. Gubertini-Turilli (Millennium Sport Promotions) a 5"9; 3. Ulliani-Mirato (Tri La Scuderie) a 22"; 4. Bertolini-Grassi (Destra 4) a 2:15"; 5. Peloso-Treccani (Softeco Rally) a 4:55"; 6. Le Coultre-Sol (Racing Team Nyomex) a 7:20"; 7. "Cerutti Gino"-Guzzi (Asd Gr Sport) a 11:56"; 8. Cazolani-Cazolani a 14:38"; 9. Peloso.

CLASSIFICA SUZUKI RALLY CUP
Absoluta Piloti: 1. Giordano 75; 2. Peloso 61; 3. Deffagni 58; 4. Bertolini 42; 5. Visconti 37; 6. Gubertini 36; 7. Mollo 31; 8. Ulliani 30; 9. Mandelli 26; 10. Pelmaro 20.
Girone A: 1. Peloso punti 61; 2. Deffagni 58; 3. Visconti 40; 4. 43; 5. Grassi 42; 6. Falungo 36; 7. Mollo 31; 8. Ulliani-Mirato 28; 9. Lucarelli 15; 7. Denaro 15; 8. Le Coultre 12; 8. Virella 12; 10. "Cerutti Gino" 10
Under 23 - New Swift N Start: 1. Visconti 88; 2. Cazolani 50; Mandelli 48; 4. Denaro 25.
Under 23 - New Swift N Top: 1. Giordano 50; 2. Le Coultre 36; 3. "Cerutti Gino" 30
Navigatori: 1. Siragusa 75; 2. Crasta 60; 3. Grazioli 55; 4. Bell 43; 5. Grassi 42; 6. Falungo 36; 7. Mirato 30; 8. Gremo 25; 9. Treccani 20; 10. Ferrari 18; 11. Pelmaro 15; 12. Treccani 20; 13. Cazolani 8

CITROËN RACING TROPHY ITALIA Terzo sigillo per il lombardo che capitalizza il ritiro di Michelin

Crugnola, sorpasso riuscito
La Citroën DS3 R3 e Andrea Crugnola hanno confermato la competitività vincendo il Gruppo R e la classifica che ruota intorno a una gara di ritorno al lombardo contro il terzo successo consecutivo a bordo del Citroën DS3 R3, quando mancano due prove alla fine del campionato. Il primo battito di gara hanno nuovamente conquistato il duellante fra Crugnola e Alex Vitellini, il toscano Rudy Michellini, affiancato per l'occasione da Turati e salito da questo rally sull'esemplare del Team Papini AutoSport. Il pilota piombino è partito con determinazione prendendo la testa della corsa, tallonato da vicino da Crugnola e dalla quarta prova si è assistito al sorpasso del rivale che ha poi cercato l'allungo confermando il suo ottimo stato di forma. Michellini si è poi fermato durante la prova successiva per una panne elettrica, lasciando così la strada spalancata per il posto d'onore al valdese Alex Vitellini, con Sara Tavecchio alle note (Wita Team), autori, insieme ad Alessandro Re e Mauro Menchini (Barvato) e anche con Gabriele Cogni-Silva Mazzetti (GP Racing) di una spettacolare bagarre corsa sempre sul filo dei secondi quindi di alto

CLASSIFICA GARA
1. Crugnola-Ferrara in 1:27:25; 2. Vitellini-Tavecchio a 37"8; 3. Re-Berutti a 45"0; 4. Cogni-Mazzetti a 1:02"6.
CLASSIFICA PROVVISORIA CITROËN RACING TROPHY ITALIA 2012
1. Crugnola 58 punti; 2. Michellini 54; 3. Re 47; 4. Vitellini 42; 5. Dogli 40; 6. Tagliapietra 26; 7. Calderari 18; 8. Bouvier 14; 9. Strambo 8; 10. Gubertini 5; 11. Vaggi 4; 12. Marti 2



Andrea Crugnola vince in Friuli e si prende la vetta della classifica (Photo4)

valore prestazionale in ogni singola prova speciale. Vitellini aveva iniziato la sfida con cautela cercando di non prendere rischi sul fondo viscido per poi recuperare nel pomeriggio mentre Re è stato rallentato durante l'ultimo tratto cronometrate a causa di una foratura senza un'adeguata manutenzione di un pneumatico che ha compromesso la prestazione. Il prossimo appuntamento è il penultimo, del Citroën Racing Trophy Italia sarà il 21 e 22 settembre, il 36° Rally Appennino Roggiano (Castelnuovo Monti - RE), prima delle due finali del Trofeo Rally Asfalto, che avrà il coefficiente di punteggio maggiorato a 1,5.

Auto Sprint N° 36

Trofeo Rally Asfalto

4/10 settembre 2012 (pag. 84)



Week-end Rally **TRAFriuli** Rally **ALPI ORIENTALI**

AL TRAGUARDO
Assoluta: 1. Porro-Cargnelutti (Ford Focus Wrc); 2. Fontana-Arena (Ford Focus Wrc); 3. Rossetti-Chiarcossi (Skoda Fabia S2000)
Le classifiche complete sono riportate alle pag. 98-92

Guarda come **Porro**

IN TESTA DALL'INIZIO ALLA FINE, IL LOMBARDO HA SBARAGLIATO IL LOTTO DELLE WRC IN GARA, BATTENDO CORRADO FONTANA. OUT DE CECCO. TERZO LUCA ROSSETTI CON LA SKODA FABIA S2000

di **Gianni Cogni**
foto **Bettiol**

UDINE. Con oltre 160 partenti il Rally del Friuli ha battuto la crisi. E Paolo Porro, secondo pronostico, ha battuto tutti i rivali, candidandosi a principale avversario di Felice Re nella corsa al Trofeo Asfalto che si assegnerà nelle due finali (Appennino Reggiano e Como). Il pilota della Delta Rally ha messo subito in chiaro le sue intenzioni - e la

SENZA RIVALI
Paolo Porro in azione sull'acqua in Friuli, dove con la sua Ford Focus Wrc ha colto una vittoria decisamente convincente, battendo avversari veri

sua superiorità - rifilando già sulla prima speciale una dozzina di secondi a Corrado Fontana, diciotto a Luca Rossetti e venti a Claudio De Cecco. Con il bis sulla frazione successiva è diventato palese che solo un guasto meccanico o un errore («E con il fondo umido e sporco che c'era nella mattinata sarebbe stato tutt'altro che sorprendente») ha dichiarato

84



il vincitore a fine gara) avrebbero potuto scalzare Porro dal gradino più alto del podio. Cosa che ha cercato comunque di fare Corrado Fontana, ed anche un Luca Rossetti in versione Don Chisciotte contro i mulini a vento. Pur con tutto il suo talento, il campione europeo uscente non ha potuto ovviare alla differenza di prestazioni fra le Focus Wrc dei suoi due avversari e la Skoda Fabia S2000 che aveva a disposizione. Ma si è comunque tolto la soddisfazione, tutt'altro che irrilevante, di segnare il miglior tempo assoluto nei due passaggi sulla prova di Tribil, prevalentemente in discesa e quindi meno condizionata dall'impari confronto fra l'aspirato ceco ed il turbo inglese.

BEN 160 EQUIPAGGI NEL RALLY VALIDO PER 7 CAMPIONATI !

Ricetta indovinata

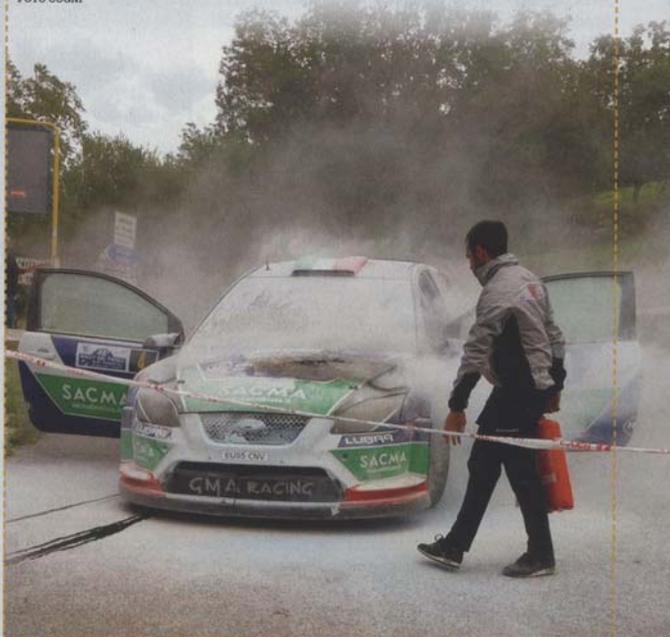
Che Giorgio Croce abbia inventato e fantasia non è una novità, ed anche per questa edizione del Rally del Friuli, fuori dal Tricolore per l'anacronistica applicazione della alternanza delle validità fra i vari rally di vertice, l'organizzatore friulano ha trovato un formula vincente per battere la crisi economica, mettendo insieme cinque campionati (Tra, Sloveno, Mitropa Cup, più Europeo e Tricolore storiche), due Trofei (Citroën e Suzuki) due gare distinte (moderne e, appunto, storiche) su un unico tracciato. Niente di rivoluzionario, si dirà. Certo, ma è indovinato il format: una sola tappa, poche speciali lunghe e selettive, nien-

te tempi morti. E una intelligente suddivisione delle tasse d'iscrizione, calibrata in base alle varie categorie. Indicazioni, quelle udinesi, che potranno essere d'esempio a tutti nelle delicate quanto imprevedibili scelte per il 2013. Almeno stando ai numeri: oltre 160 partenti come detto, dei quali 110 nella gara delle moderne (con il contributo di 35 stranieri, 29 sloveni) ed oltre 50 nelle storiche. Unico neo: la rinuncia all'ultimo momento della prova spettacolo in centro a Udine. Motivo? Secondo Croce i costi dell'alto numero di steward richiesti dalla questura per dare il nullaosta a fronte di un servizio d'ordine limitato.

ANCORA UN INCENDIO. STAVOLTA BRUCIA LA FOCUS DI LUIGI FONTANA

Un problema al motore della Focus Wrc di Gigi Fontana ha causato un principio d'incendio che ha costretto il pilota a fermarsi in una postazione intermedia, nella seconda prova. Appena fermata l'auto, l'incendio si è però intensificato e ci sono voluti parecchi minuti per spegnerlo, con l'impiego di brandeggiabili presenti sul posto. L'estinzione fissa non è sembrata invece molto efficace e sono stati necessari vari tentativi per estrarre l'estintore di bordo. Difficile poi togliere la sicura, mentre la vettura bruciava (sotto). Una scena frequente, purtroppo, di questi tempi...

FOTO COGNI



AUTO
SPT
RF

Week-end Rally **TraFriuli**

«Ho voluto correre nella gara di casa - ha spiegato Rossetti quest'anno impegnato in Turchia - non certo per vincere, ma per misurare la mia competitività in Italia con la Skoda e con le Pirelli in vista di una possibile partecipazione al Sanremo». Con De Cecco già fuori dal podio prima del ritiro, il bello della lotta si è visto fra le altre Super2000 e fra le R3 e le N2.

Inarrivabile Rossetti, fra gli altri ha svettato lo sloveno Humar con la Skoda che lo scorso anno fu portata al titolo nel suo Paese da Piero Longhi e che

**NON SONO VENUTO
IN FRIULI PER
BATTERE LE WRC
CON UNA S2000
MA PER FARE
TEST D'ASSETTO**

LUCA ROSSETTI

”

il suo giovane erede sta riconquistando (il Friuli era valido appunto per il titolo sloveno, oltre che per la Mitropa Cup). Biasiotto è riuscito ad insidiarlo finché le strade non si sono completamente asciugate, poi si è dovuto accontentare della quinta piazza finale davanti al "solito" Andrea Crugnola, che l'ha di nuovo spuntata fra le 2 Ruote Motrici e fra i trofeisti Citroën. Ma stavolta il varesino non ha avuto vita facile, visto che sino a due prove dalla fine si è trovato costretto ad inseguire un Rudy Michelini in grande spolvero, con il toscano poi costretto sul finire al ritiro con l'auto ko, proprio non appena scavalcato in graduatoria dal rivale. Anzi per Crugnola, ed in fondo anche per le altre Ds3, c'è persino il rammarico di aver dovuto rinunciare a correre un terzo dei chilometri di prova speciale per gli incruenti incidenti a Luigi Fontana (incendio nel vano motore della vettura nel corso della seconda prova speciale) e a Feragotto (uscita di strada con sede stradale occupata sull'ultimo crono). Grande lotta infine fra le 1600 del Gruppo N, dove i primi tre - Giordano, Gubertini e Cussigh - hanno terminato racchiusi in appena 11 secondi. ●

IL VARESINO VINCE E VA IN TESTA AL TROFEO CITROËN

Crugnola scatenato

Ancora lui, Andrea Crugnola. Il varesino non si ferma più. Dopo il pesantissimo zero fatto segnare alla gara di apertura sugli sterrati del Conca d'Oro, la giovane promessa del rallyismo italiano ha infilato tre vittorie consecutive, l'ultima delle quali a Udine, dove è passato in testa al Trofeo Citroën. Una gara difficile, quella che si è svolta sulle stradine friulane, che ha visto la partenza-lampo di Rudy Michelini. Il toscano, leader della classifica del monarca prima della gara, ha sfruttato i dati raccolti durante il test pre-gara per arrivare al riordino di metà giornata davanti a tutti i trofeisti. Però, già dalla prima prova del secondo giro, Crugnola ha ripreso la vetta della classifica, poi conservata agevolmente dopo l'abbandono di Michelini, avvenuto a causa di una panne elettrica. Dietro al varesino, addirittura sesto assoluto, ha concluso un arretrante Vittalini (ottavo), che ha preceduto Re (decimo), in gran spolvero soprattutto nelle prove del mattino. Quarta posizione fra i trofeisti per Cogni, che sull'umido non è riuscito a confermare gli ottimi tempi fatti segnare sull'asciutto e sul bagnato. (g.l.)





Super "Pedro" con la Lancia

IL BRESCIANO CONQUISTA UN SUCCESSO PESANTISSIMO NELL'EUROPEO STORICHE. ROMANO PRIMO NELL'ITALIANO

Un altro clima, un altro ambiente, messo ancor più in risalto dalla contemporaneità con la manifestazione moderna. Anche in occasione del Rally del Friuli Historic si è potuto respirare lo spirito che accompagnava i rally fino a qualche anno (decennio?) fa. Naturalmente, vista l'importanza della manifestazione, oltre la festa bisogna anche guardare il cronometro e nessuno si risparmia sulle difficili strade delle Alpi Orientali, rese ancora più insidiose dalle avverse condizioni metereologiche. E alla fine "Pedro", con la sua bellissima Lancia Rally, si è aggiudicato una gara a dir poco entusiasmante. Il bresciano, che ha conquistato il primato nell'Europeo con la sesta vittoria in altrettante gare disputate, ha iniziato subito ad attaccare, vincendo perentoriamente la prima prova speciale, disputata con le Pirelli W05. Sul secondo tratto il leader del tricolore Da Zanche, con la solita Porsche 911 Rsr, ha azzeccato la scelta delle gomme e si è riportato sotto, mentre

sulla terza prova "Pedro", navigato dal fido Marco Verdelli, ha danneggiato una ruota contro un muretto mentre cercava di sorpassare Brazzoli, in difficoltà per la rottura del cambio. Così, dopo la prima tappa Da Zanche comandava la classifica davanti a Wegner e Myrsell, che precedevano "Pedro". Nella seconda giornata, ancora una volta, i due protagonisti indovinavano la giusta scelta di gomme una volta ciascuno ed arrivavano al riordino di metà giornata staccati di 5"8. Il colpo di scena avveniva sulla penultima prova, sulla quale Da Zanche era rallentato da una gomma stallonata - e cambiata in prova - e dalla successiva rottura dell'acceleratore. Da quel momento in poi "Pedro" aveva strada libera e conquistava la gara davanti al bravissimo Wagner e Romano, entrambi su Porsche 911. Romano, oltre ad essere il primo classificato per quanto riguarda il Campionato Italiano, riusciva a beffare Myrsell (Porsche 911 Rsr) per l'ultimo gradino del podio.

Gianluca Lioce

ROSSETTI IL TURCO

Con la vittoria al Rally Hifrit, Luca Rossetti e Matteo Chiarocci hanno rafforzato la leadership nel campionato turco che è giunto al penultimo atto. La posizione degli italiani che corrono con licenza turca non è inattaccabile perché la formula della serie prevede la possibilità di acquisire punti in una gara fuori dalla Turchia, purché valida per un campionato con validità Fia. Regola che il rivale Avci intende sfruttare appieno: si è già iscritto allo Yalta Rally.

MICHELINI CAMBIA

Rudy Michelini ha debuttato ad Udine con il suo nuovo team, quello di Papini, che ha già vinto con Vescovi il monarca Citroën lo scorso anno, e con Turatti come nuovo navigatore.

HUNT IN S2000

Pur non avendo ancora la garanzia della conquista del titolo 2 Rm nell'Irc, Harry Hunt ha deciso di passare alla Peugeot 207 S2000 per il Sanremo. E con la vettura francese disputa questa settimana il Mont Blanc.

GPS SPECIALE

Per la gara friulana, sulle Citroën Ds3 di Gabriele Cogni e di Rudy Michelini è stato installato un nuovo tipo di Gps, prodotto dalla Cobra, che oltre a permettere il costante monitoraggio della posizione della vettura e l'invio di messaggi di richiesta di soccorso è dotato anche di accelerometri che permetterebbero di ricavare dati sul comportamento della vettura. L'interessante e innovativo prodotto verrà dotato anche di un'interfaccia per trasmettere gli split dei tempi intermedi.

TAMPONAMENTO

Pauroso tamponamento alla fine della prima prova speciale fra due vetture portate in gara da piloti sloveni: la Renault Clio di Loviscek, arrivata a fine prova completamente senza freni, ha violentemente tamponato la Vw Polo della coppia Oblak-Tavcar ferma al tavolo dei cronometristi: il navigatore è stato portato all'ospedale per accertamenti a causa del colpo di frusta.

E LE STORICHE DANNO SPETTACOLO

Sopra, un bel passaggio della Lancia Rally Gruppo B di "Pedro" e Verdelli, primi tra le storiche e al vertice nell'Europeo. Prossimo appuntamento il Rally dell'Elba, dove ritroveranno il rivale Jensen, anche lui con la D37. A fianco Luca Rossetti, terzo con la Skoda Fabia Super2000



IL PIEMONTESE È PROTAGONISTA NEL TROFEO SUZUKI

Giordano fa tutto lui

Come in tutte le gare di questa stagione, anche a Udine i partecipanti alla Suzuki Rally Cup hanno dato vita ad una prova entusiasmante, vinta alla fine dal piemontese Giordano. I colpi di scena non si facevano attendere, con Gubertini che toccava subito e si attendeva leggermente nei confronti di Giordano ed Uliana, suoi principali avversari. Proprio Giordano, sul finire del primo giro, accusava un calo delle prestazioni della sua Swift che lo faceva scendere in terza posizione provvisoria, lasciando il comando temporaneo a Gubertini. Già sulla prima prova del secondo giro però, il piemontese riguadagnava la vetta della classifica, per poi non abbandonarla più fino all'arrivo. Seconda piazza per Gubertini, comunque protagonista di un bel duello per la vittoria, che precedeva Uliana, in gara con una Swift pesante ben 70 kg in più delle vetture degli avversari. Da segnalare infine la ormai consueta presenza dell'equipaggio femminile Le Coultré-Boi. Le due ragazze hanno portato all'ottavo posto della classe N2 la Swift alimentata a Gpl schierata dal sodalizio Brç-Butterfly Motorsport. (g.l.)



LOTTE SENZA QUARTIERE FRA I TROFEISTI

Il cuneese Giordano, sopra, ha primeggiato tra le Suzuki Swift mentre Crugnola, a fianco, ha svettato fra le Citroën Ds3 R3T

Auto Sprint N° 30

Trofeo Rally Asfalto

24/30 luglio 2012 (pag. 83)

PRONTO IL PERCORSO PER IL TRA

Spettacolo in centro a Udine

Pur dovendo fare a meno della validità per il Cir a causa della rotazione delle validità, il Rally del Friuli e delle Alpi Orientali (1-2 settembre) avrà comunque motivi d'interesse, ad iniziare dalla validità per l'Europeo storico. La gara delle moderne è valida per il Girone B del Trofeo Asfalto, oltre che per Mitropa Cup e campionato Sloveno. Accorciato il percorso, del quale farà ancora parte la prova spettacolo in centro a Udine, prima di sette speciali. Parco assistenza a Cividale. Le iscrizioni aprono il 1. agosto.

Auto Sprint N° 23

Trofeo Rally Asfalto

5/11 giugno 2012 (pag. 83)

CANTAMESSA IN FRIULI

L'astigiano sarà al via del Rally del Friuli che chiuderà il Girone B del Trofeo Asfalto con una C4 della TamAuto.